



# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

**PROVVEDIMENTO. N. 44 / 2021**

**OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA COMUNITARIA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE, DELLA L.R. 86/1983 E S.M.I. E DELLA D.G.R. 14106/2003 E S.M.I., CONCERNENTE IL PROGETTO DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE NEL COMPARTO ATTUALMENTE OCCUPATO DALL'EX AULA BUNKER, IN V. AL BASSONE IN COMUNE DI COMO, NELL'AREA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA ZSC IT2020003 "PALUDE DI ALBATE" - RICHIEDENTE: AGENZIA DEL DEMANIO.**

## **IL RESPONSABILE**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la L.R. 86/1983 e s.m.i. contenente le norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale.

VISTA la d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., con la quale Regione Lombardia individuava le modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione d'Incidenza Comunitaria (VIC) prevista dalla suddetta Direttiva 92/43/CEE.

VISTA la d.g.r. 10 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale Regione Lombardia individuava gli enti gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) non ricadenti in aree naturali protette.

PRESO ATTO che, ai sensi della sopra citata deliberazione, la Provincia di Como veniva individuata quale ente gestore dei SIC denominati "Palude di Albate" (IT2020003), nei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco, e "Valle del Dosso" (IT2020009), nei comuni di Dosso del Liro e Livo.

CONSIDERATO che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE, i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali

interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione del SIC IT2020003 “Palude di Albate”, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

RICHIAMATA altresì la d.g.r. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione della direttiva comunitaria, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia, compreso il SIC “Palude di Albate”, e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

VISTA la nota inviata in data 09 febbraio 2021, prot. 4894 del 9/02/2021, dall’Agenzia del Demanio, avente oggetto la richiesta di valutazione d’incidenza per l’intervento di realizzazione della sede della motorizzazione civile nel comparto attualmente occupato dall’ex aula bunker, in V. al Bassone in comune di Como, nell’area di riferimento per la valutazione d’incidenza della ZSC IT2020003 “Palude di Albate”.

VISTA la documentazione, allegata alla succitata nota, contenente:

- una relazione acustica con la verifica dei livelli di immissione sonora presso i recettori localizzati nella ZSC Palude di Albate con indicazione dei periodi e orari di utilizzo della nuova struttura;
- una relazione tecnica di dettaglio illustrativa degli interventi di demolizione e ricostruzione della struttura esistente comprensiva di documentazione fotografica interna ed esterna.

PRESO ATTO che, secondo quanto emerge dalla relazione tecnica di dettaglio, l’edificio esistente è inutilizzato da diversi anni.

CONSIDERATO che, dall’esame della documentazione fotografica prodotta, il fabbricato in demolizione non sembra presentare caratteristiche strutturali idonee all’utilizzo da parte di colonie di chiroteri o altre specie tutelate dalla ZSC.

PRESO ATTO che il progetto prevede:

- la parziale demolizione dell’edificio esistente con conseguente riduzione volumetrica e modifica dell’impianto;
- la trasformazione in aree verdi di alcune aree esterne impermeabili esistenti;
- la realizzazione di un bacino di laminazione e infiltrazione a cielo aperto a sud-ovest (per la raccolta e la dispersione mediante successiva infiltrazione nel terreno delle acque meteoriche);

- la realizzazione di una tettoia per il centro revisione.

CONSIDERATO che i previsti interventi:

- non interferiscono sulla struttura e la funzionalità delle reti ecologiche locali;
- non comportano potenziale sottrazione o alterazione di habitat d'interesse comunitario;
- non determinano decremento dei livelli di biodiversità presenti nell'area oggetto degli interventi.

PRESO ATTO che, secondo quanto emerge dalla relazione acustica prodotta:

- la fase più rumorosa degli interventi dura circa 3 settimane e riguarda la demolizione parziale del fabbricato, la movimentazione di terre, l'ampliamento del percorso carrabile e la realizzazione del bacino di laminazione;
- in fase di esercizio dell'immobile i valori di immissione sonora previsti presso i recettori individuati sul confine della ZSC Palude di Albate sono modesti e non superano i limiti assoluti previsti per la classe I in cui ricade la ZSC medesima.

RITENENDO quindi che le immissioni sonore non abbiano caratteristiche tali da incidere significativamente, in termini di disturbo, sulle locali popolazioni faunistiche.

CONSIDERATO che detti interventi sono sottoponibili a procedura di Valutazione d'Incidenza semplificata tramite esame della sola documentazione progettuale, ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, dell'Allegato C della d.g.r. 14106/2003, come modificata dalla d.g.r. 3798/2006, in coerenza con i contenuti del Piano di gestione del SIC.

RICHIAMATI gli indirizzi e i contenuti programmatici del Piano di Gestione della ZSC "Palude di Albate".

VALUTATO pertanto che gli interventi in esame, per le ragioni anzidette, appaiono compatibili con l'esigenza di salvaguardia dell'integrità della ZSC relativamente agli obiettivi di conservazione in stato soddisfacente degli habitat e delle specie d'interesse comunitario.

PREMESSO che il presente provvedimento è valido unicamente in riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria, non avendo effetto su procedimenti in materia paesaggistica, idrogeologica, urbanistica, forestale o altro, per i quali, se previste, andranno acquisite le relative autorizzazioni presso i rispettivi enti competenti.

VISTA la determina n. 677/2019 del 26 luglio 2019 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi di incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio Pianificazione e tutela del territorio.

## DECRETA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 14106/2003 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, **Valutazione d'Incidenza Comunitaria positiva** per il progetto di realizzazione della sede della motorizzazione civile nel comparto attualmente occupato dall'ex aula bunker, in V. al Bassone in comune di Como, nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della ZSC IT2020003 "Palude di Albate", come da documentazione di progetto presentata dall'Agenzia del Demanio.
2. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, a Regione Lombardia -D.G. Ambiente e Clima e al Comune di Como in qualità di ente territoriale interessato.
3. di trasmettere a questo Ufficio comunicazione di avvio e di fine lavori.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

REFERENTE PER L'ISTRUTTORIA  
dott.ssa Adriana Paolillo (tel. 031/230485)  
[adriana.paolillo@provincia.como.it](mailto:adriana.paolillo@provincia.como.it)

dott. Marco Cantini (tel. 031/230456)  
[marco.cantini@provincia.como.it](mailto:marco.cantini@provincia.como.it)

Lì, 02/03/2021

IL RESPONSABILE  
BIANCHI DANIELE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)